

# **Siracusa. Una svastica al Monumento ai Caduti, la vergogna continua. Il Comune la cancella**

Brutta sorpresa al Monumento ai Caduti di Siracusa. Su di una targa che commemora chi ha perduto la vita in guerra, è apparsa una svastica. Disegnata con vernice spray nera, ennesimo oltraggio non solo alla memoria storica ma anche a quel monumento da tempo in mano ai vandali.

Nonostante il pregio paesaggistico dell'area, sempre frequentata da studenti e famiglie ad ogni ora del giorno e della notte, purtroppo si sono moltiplicate le azioni vandaliche dopo ogni riqualificazione. Scritte, spazzatura, basole divelte e lanciate in mare, furti, giostrine distrutte. E adesso la ciliegina sulla torta: una svastica.

Il Comune, appena informato dalla nostra redazione, ha subito avviato le procedure per l'invio di una squadra di operai per cancellare quell'obbrobrio dal luogo pubblico. Con l'impegno dell'assessore Salvo Piccione, la svastica è stata "cancellata" nel giro di qualche ora e già a metà mattina non era più visibile.

---

## **Siracusa. "Ho sentito una voce chiedere aiuto",**

# **ricerche nella notte in mare e sulla scogliera: ma non c'era nessuno**

Grande mobilitazione nella notte di vigili del fuoco e guardia costiera. Una telefonata aveva segnalato la possibile presenza di una persona in difficoltà nei pressi della scogliera sotto largo Cappuccini: “sento una voce che chiede aiuto”, il messaggio.

Sul posto sono arrivati i mezzi di soccorso, per avviare ricerche via terra e via mare. Operazioni protrattesi per oltre due ore, senza alcun risultato. Accertato che non vi era nessuno in pericolo, nè sulla scogliera e neanche in acqua, i mezzi hanno fatto rientro alla base.

---

**Siracusa. Jersey anti-  
terrorismo in corso  
Matteotti: accanto al  
marciapiede è inutile (e  
brutto)**

E' stato piazzato all'ingresso di corso Matteotti lo scorso ottobre, dopo le misure antiterrorismo predisposte in Italia, alla luce delle indicazioni anti-terrorismo richieste sul territorio dalla Prefettura, in rispetto a quanto predisposto dal Ministero dell'Interno. Il jersey, uno dei 16 piazzati nel capoluogo, avrebbe la funzione di costringere i mezzi in

ingresso a rallentare la propria corsa, in modo da ostacolare eventuali fughe o il potenziale rischio di mezzi a velocità lanciati contro i pedoni. Eppure oggi l'utilizzo che ne viene fatto è praticamente nullo. Il jersey è posizionato lateralmente, in modo da non impedire in alcun modo il passaggio dei mezzi. Iniziativa esattamente opposta a quella che era stata voluta dalla prefettura. Perfettamente inutile, a questo punto, tenerlo lì. Molto meglio, vista la situazione, rimuoverlo del tutto, così da non penalizzare il decoro urbane dell'elegante viale.

---

## **Siracusa. Contro i "disubbienti" della differenziata, multe senza pietà: in una notte 7 verbali in Ortigia**

Tempi duri per i "disobbedienti" della raccolta differenziata in Ortigia. Soltanto la notte scorsa sono state elevate 6 multe da 100 euro ciascuna per altrettante persone che si sono rese responsabili di abbandono selvaggio di sacchetti di immondizia. Multe ben più elevate, inoltre, da 600 euro in questo caso, per rifiuti ingombranti. Già nei giorni scorsi erano fioccate le prime sanzioni. Da giorni in Ortigia vigili urbani ed uomini dell'ambientale controllano il corretto conferimento dei rifiuti, attraverso mastelli e carrellati consegnati ad utenze domestiche e commerciali. Pattuglie appositamente impegnate si occupano di questo ambito, pronte ad elevare, in caso di violazioni, i relativi verbali.

L'azione di contrasto proseguirà ancora nei prossimi giorni.

---

## **"Siracusa, città di Archimede e di Ibna Hamdis", il più noto giornalista tunisino la presenta a 11 milioni di lettori**

Ha fatto tappa a Siracusa di recente. Intendeva raccontare il fenomeno dell'immigrazione, il destino di quanti, dall'Africa, approdano in Italia e, in particolar modo, in questo lembo di Sicilia. Welid Telili è il giornalista tunisino più conosciuto e apprezzato. Nel capoluogo ha incontrato, tra gli altri, Ramzi Harrabi e da lui si è fatto raccontare il territorio, le storie, l'integrazione, quella che c'è e quella che ancora manca. Ne ha scritto su Alaraby, perchè quello era l'obiettivo della sua intervista. Ma poi è accaduto altro. E' rimasto colpito da Siracusa, tanto da volerla celebrare, far conoscere agli 11 milioni di lettori che, tra cartaceo e web, seguono il giornale, che viene pubblicato a Londra ed è poi letto in tutto il mondo. Siracusa gli ha rubato il cuore, tanto che tornerà, questa volta per restare più a lungo, per scrivere un libro ispirato dalla terra d'Archimede e del poeta arabo Ibna Hamdis. Un modo diverso di descrivere Siracusa quello che si legge nell'articolo scritto da Welid Telili rispetto alle descrizioni a cui siamo abituati. Stavolta il conduttore di trasmissioni culturali nella radio nazionale tunisina punta l'attenzione sulle civiltà che in questa terra hanno vissuto e a cui hanno dato il proprio contributo, in cui hanno lasciato

la loro traccia. Parla di bellezza interraziale, che gli edifici raccontano, di cui raccolgono e tramandano la memoria. Di come ogni cultura lasci il proprio indelebile segno e renda unica Siracusa.

---

## **Siracusa. Amianto, audizione dell'Ona in Commissione Salute dell'Ars: "Situazione inammissibile a Priolo, Gela e Milazzo"**

Amianto nei poli petrolchimici di Priolo, Gela e Milazzo, ma anche al Centro Elettronico di Palermo. Situazione intollerabile per l'Ona, l'osservatorio nazionale sull'Amianto che martedì mattina, alle 11, affronterà il tema durante un'audizione in Commissione Salute del parlamento siciliano. Ci saranno Pippo Gianni, che fa parte del comitato tecnico scientifico dell'Ona, il coordinatore siciliano Calogero Vicario e Giovanni Giattino della sede di Palermo. Soltanto al Centro Elettronico di Palermo sono impiegati 150 lavoratori, esposti all'amianto, senza sorveglianza sanitaria e privi di pensione visto il rifiuto dell'Inps. «Sono anni- ricorda Vicario- che lottiamo nel territorio della Sicilia per vedere riconosciuti i nostri diritti accusiamo fortemente la precedente amministrazione regionale che non si è impegnata nella tutela dei lavoratori vittime di amianto. Lo abbiamo la scorsa settimana con un Sit-in davanti la davanti la portineria delle Industrie Meccaniche Siciliane-Iniziativa Sicilia- Siteco, dello stabilimento di Priolo Gargallo in

Contrada Vallone del Feudo. Speriamo si possa sanare questa distorsione, con gli atti di indirizzo regionali, da presentare a Roma. Auspico che l'attuale Presidente della Regione Sicilia, Nello Musumeci si attivi per risolvere la problematica amianto in Sicilia»,

---

## **Siracusa. Via Crucis al Parco Archeologico, venerdì sera la Sacra Rappresentazione**

Anche quest'anno sarà celebrata l'ormai tradizionale Via Crucis cittadina al Parco Archeologico della Neapolis, promossa dal vicariato delle Parrocchie di Siracusa, organizzata dalla Basilica Santuario della Madonna delle Lacrime, in collaborazione con la Soprintendenza ai Beni Culturali di Siracusa, l'Istituto del Dramma Antico, grazie alla concessione del sito da parte dell'Assessorato dei Beni Culturali della Regione Sicilia e del Polo Regionale Siracusa Siti e Musei Archeologici.

La Rappresentazione Sacra avrà luogo a partire dalle 19,45 all'ingresso del Parco Archeologico di via Agnello.

Guiderà la Via Crucis l'Arcivescovo di Siracusa, Mons. Salvatore Pappalardo, mentre i sacerdoti si alterneranno nel portare la Croce e i rappresentanti delle associazioni e delle parrocchie di Siracusa.

---

# **Siracusa. Riqualificazione urbana, cemento quasi zero: pubblicato in Gazzetta il Piano Paesaggistico**

“Il Piano Paesaggistico della provincia di Siracusa è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Regione”. Festeggiano i Verdi aretusei con il portavoce Peppe Patti che subito spiega come così “viene di fatto reso operativo, dopo il pronunciamento del Consiglio di Giustizia Amministrativa che ha sospeso gli effetti della sentenza del Tar a seguito dei ricorsi della società Elemata” (vicenda resort alla Pillirina, ndr).

Il nuovo Piano Regolatore della città “dovrà adesso adeguarsi alle tutele”, anticipano i Verdi. Più vincoli, meno cemento. Il piano paesaggistico – avversato dagli edile, Ance in testa – punta sulla riqualificazione urbana del patrimonio edilizio esistente, adottando una strategia quasi di cemento zero. “Gli edili male fanno ad accusare gli ambientalisti se il settore è in crisi”, replica alle critiche Patti. “Troppi gli immobili costruiti nel primo decennio del 2000, con un’aggressione del territorio oltre ogni limite”, aggiunge.

---

## **Siracusa. Hanno salvato la vita ad uomo, encomio per un**

# medico ed un infermiere dell'Umberto I

Il commissario dell'Asp di Siracusa Salvatore Brugaletta ha conferito un encomio al dirigente medico Dario Chiaramida e all'infermiere professionale Vincenzo Vaccaro, entrambi in servizio al Pronto Soccorso dell'ospedale Umberto I di Siracusa. Con il loro tempestivo intervento hanno salvato la vita all'accompagnatore di una paziente che, mentre attendeva in sala di attesa, è andato in arresto cardiocircolatorio.

La cerimonia di consegna dei due encomi si è svolta nella sala conferenze dell'ospedale Umberto I di Siracusa.

“Un esempio per tutti gli altri validi e giovani collaboratori, medici ed infermieri, responsabili della marea umana che giornalmente affolla le sale del Pronto soccorso, dove si ha la responsabilità dei malati presi in carico ma anche degli accompagnatori, in egual modo, con pazienza, professionalità e senza sufficienza”, ha detto il commissario dell'Asp Salvo Brugaletta.

L'uomo aveva accompagnato sua moglie al Pronto soccorso per un lieve trauma alla mano ed era in sala di attesa assieme ad altre persone. Improvvisamente, è andato in arresto cardiocircolatorio. La prontezza di riflessi dell'infermiere Vincenzo Vaccaro, che in quel momento era al triage, ha fatto sì che lo stesso si rendesse subito conto del dramma che si stava consumando in sala di attesa e, senza alcun indugio, ha dato l'allarme al dottore Dario Chiaramida il quale, prontamente, ha iniziato la rianimazione cardiopolmonare, in una prima fase al tappeto, completandola successivamente nella sala di emergenza e con successo. Il paziente è stato ripreso, ricoverato nel reparto di Cardiologia e oggi gode di buona salute.

---

# **Siracusa. Operazione Indonesia, confiscato il gasolio di contrabbando trasportato dalla Grain M**

La Guardia di Finanza di Siracusa e l'Ufficio Antifrode dell'Agenzia delle Dogane, hanno eseguito, nei giorni scorsi, il provvedimento di confisca del gasolio sequestrato nell' Operazione Indonesia, emesso dalla Procura della Repubblica di Siracusa.

Nell'ottobre del 2017, venne individuata la motonave "Grain M", battente bandiera del Togo, nello specchio di mare antistante la riserva naturale protetta di Vendicari.

Effettuato l'abbordaggio, il comandante dell'imbarcazione non fu in grado di esibire il previsto manifesto di carico e fu accertato che la nave trasportava un ingente quantitativo di carburante, privo di documentazione attestante la provenienza.

I Finanziari scortarono l'imbarcazione presso il porto Grande di Siracusa, per essere sottoposta a "visita doganale" con la collaborazione dei funzionari doganali che permise di rinvenire, un enorme quantitativo di prodotto carburante, pericolosamente stipato all'interno di 3 cisterne convenzionali, posizionate nella zona maestra dell'imbarcazione ed all'interno di un doppio fondo ricavato artigianalmente nella zona di sentina, sotto la linea di galleggiamento del natante, per un quantitativo di circa 100.000 chilogrammi.

L'ispezione doganale consentì di rinvenire 11 chilogrammi di tle e 31.000 euro circa, considerato provento della illecita attività di contrabbando di oli minerali.

Il comandante 25enne venne sottoposto a fermo per i reati di

contrabbando di olii minerali e di tabacchi lavorati esteri, nonché per il reato di riciclaggio. Denunciati a piede libero i quattro componenti l'equipaggio per il reato di favoreggiamento personale.

A conclusione delle indagini, coordinate dal procuratore capo Francesco Paolo Giordano e dirette dal sostituto Vincenzo Nitti è stato confiscato il quantitativo di gasolio unitamente alla somma di denaro ed ai tabacchi lavorati esteri, rinvenuti a bordo della motonave.

I proventi della vendita del carburante confiscato, inoltre, sono stati destinati alle casse dello Stato.

La Grain M è stata dissequestrata e restituita al comandante indonesiano che nei prossimi giorni lascerà le acque territoriali unitamente al suo equipaggio.